Comunità Pastorale Santa Maria Maddalena – Milano

Gruppi di Ascolto della Parola di Dio 2026-2027

Terzo incontro

«Non comprendete ancora?»

(Mc 8,10-26)



[1]Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.
[2]Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
[3]Rinfranca l'anima mia,
mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.
[4]Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.

Il tuo bastone e il tuo vincastro,
mi danno sicurezza.
5Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca.
6Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni.

(Salmo 23)

MC 8, 10-26

10Poi salì sulla barca con i suoi discepoli e subito andò dalle parti
di Dalmanutà.
11Vennero i farisei e si misero a discutere con lui, chiedendogli
un segno dal cielo, per metterlo alla prova. 12Ma egli sospirò
profondamente e disse: "Perché questa generazione chiede un
segno? In verità io vi dico: a questa generazione non sarà dato
alcun segno". 13Li lasciò, risalì sulla barca e partì per l'altra riva.
14Avevano dimenticato di prendere dei pani e non avevano con
sé sulla barca che un solo pane. 15Allora egli li ammoniva
dicendo: "Fate attenzione, guardatevi dal lievito dei farisei e dal
lievito di Erode!". 16Ma quelli discutevano fra loro perché non
avevano pane. 17Si accorse di questo e disse loro: "Perché
discutete che non avete pane? Non capite ancora e non
comprendete? Avete il cuore indurito? 18 Avete occhi e non
vedete, avete orecchi e non udite? E non vi ricordate, 19quando
ho spezzato i cinque pani per i cinquemila, quante ceste colme di
pezzi avete portato via?". Gli dissero: "Dodici". 20"E quando ho
spezzato i sette pani per i quattromila, quante sporte piene di
pezzi avete portato via?". Gli dissero: "Sette". 21E disse loro:
"Non comprendete ancora?".

[22]Giunsero a Betsàida, e gli condussero un cieco, pregandolo di
toccarlo. [23]Allora prese il cieco per mano, lo condusse fuori dal
villaggio e, dopo avergli messo della saliva sugli occhi, gli
impose le mani e gli chiese: "Vedi qualcosa?". [24]Quello, alzando
gli occhi, diceva: "Vedo la gente, perché vedo come degli alberi
che camminano". [25]Allora gli impose di nuovo le mani sugli
occhi ed egli ci vide chiaramente, fu guarito e da lontano vedeva
distintamente ogni cosa. [26]E lo rimandò a casa sua dicendo: "Non
entrare nemmeno nel villaggio".

Signore,
quante volte sulla barca della vita
ci lasciamo prendere dal panico
perché ci sembra che Tu dorma
o che non ti accorga della nostra mancanza di pane
o della tempesta che avanza.
Abbiamo occhi e non vediamo la tua presenza,
abbiamo orecchi e non ascoltiamo la tua parola di pace.
Liberaci, Signore, dalla tentazione
di calcolare tutto con la nostra logica povera
e ridonaci lo stupore di chi sa
che con Te a bordo la traversata è sicura,
anche quando le nostre dispense sono vuote.

Amen.

(don Tonino Bello)

Padre nostro

Chi volesse partecipare ai Gruppi di Ascolto della Parola può telefonare ad Anna Cito (GMG) 3385845588 oppure a Mauro Agosta (S.Gaetano) 3472263499